

## Loppianolab

7 NOVEMBRE 2020

### IL TEMPO DELLA SPERANZA

*Il terzo ed ultimo appuntamento di Loppianolab 2020, "Tessere relazioni, abitare la città, curare il Pianeta" ospita l'appello dei sindaci ad una maggiore coesione e collaborazione sociale per fronteggiare la seconda ondata della pandemia e la risposta del Movimento dei Focolari in Italia con la proposta di un patto per il Paese che coinvolga il tessuto di associazioni, movimenti e istituzioni che operano per il bene comune, per cambiare le regole del gioco del sistema economico e sociale, mettendo al centro misure per il sostegno della famiglia, della salute e della cura, per la transizione ecologica, chiedendo la revoca delle concessioni sull'azzardo e misure che mettano fine al traffico di esseri umani e che regolamentino l'accoglienza dei migranti.*

**Sabato 7 novembre** si è tenuto il terzo appuntamento di [Loppianolab 2020](#), il laboratorio per l'Italia di politica, economia, cultura, con sede a [Loppiano](#) (FI), cittadella internazionale dei Focolari, promosso dall'[Istituto Universitario Sophia](#), dal [Polo Lionello Bonfanti](#), e dalla stessa cittadella internazionale, in collaborazione con il [Gruppo Editoriale Città Nuova](#).

Anche nell'ultimo webinar del 2020, intitolato "**Tessere relazioni, abitare la città, curare il Pianeta**", Loppianolab attinge al patrimonio della cultura dell'unità e della vita di **Chiara Lubich**, fondatrice del [Movimento dei Focolari](#), di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita, per trarne riflessione, ispirazione, metodo e speranza, per il presente e il futuro del nostro Paese. Al centro del seminario online: l'attualità delle città italiane, costrette a confrontarsi con l'emergenza sanitaria; la crisi economica e sociale; e le scelte della politica.

### Le città

È **Giulia Mugnai, sindaco di Figline e Incisa Valdarno**, a dare simbolicamente il benvenuto al pubblico che segue in diretta YouTube, con la regia che è partita dall'auditorium di Loppiano: «Anche se siamo in un luogo virtuale, mi fa piacere darvi il benvenuto: Loppiano è Figline e Incisa, è un pezzo di cuore della nostra comunità. Ogni anno, l'occasione di Loppianolab, è un modo per abbattere qualche muro e aprire gli occhi su un pezzo di mondo diverso da quello che conosciamo e che siamo: uno sguardo, una lente di ingrandimento sul mondo e sulla capacità di costruire reti, relazioni e dialogo». Stimolata dalle domande di **Carlo Cefaloni, giornalista di Città Nuova e moderatore del webinar**, la sindaca ha poi condiviso l'esperienza della crisi Covid che, sul territorio del Valdarno, ha contribuito ad aggravare una situazione già compromessa a causa della chiusura dello stabilimento della multinazionale Bekaert. Tuttavia, ha precisato, nelle crisi occorre cogliere le opportunità: «Abbiamo retto la prima ondata e abbiamo continuato a lavorare con uno spirito comunitario. Quello che purtroppo leggo nella seconda ondata è una maggiore difficoltà a richiamarsi "comunità", attorno agli elementi della coesione, della solidarietà. Questo è il mio

---

PROMOSSO DA:

IN COLLABORAZIONE CON:



CITTÀ NUOVA  
GRUPPO EDITORIALE

auspicio e quello su cui si sta cercando di lavorare mettendo in rete e in relazione anche soggetti che non si erano mai incontrati prima... ritornando a un senso dell'umano, che ci può far sentire più vicini e più solidali».

**Stefania Proietti, sindaco di Assisi**, ha condiviso alcune esperienze positive messe in atto nel suo Comune, dove malgrado le strade svuotate dei turisti, è vivo e resiliente un tessuto sociale che collabora per i più fragili e soli: **l'emporio solidale** cofinanziato e gestito con la Caritas locale, che assiste in termini alimentari circa 650 famiglie; e la richiesta a parrocchie e proloco di costituire **una rete** capillare di "sentinelle" sul territorio, che possano aiutare il Comune ad intercettare le necessità dei più bisognosi. E ha concluso, facendo eco al titolo del webinar: «È attraverso la relazione che troviamo, penso, quella strada, quella motivazione, anche noi sindaci, che ci fa essere più forti che mai nella necessità del momento della pandemia».

Da Genova, comune che nel 2001 ha conferito la cittadinanza onoraria a Chiara Lubich, **l'assessore Laura Gaggero** ha sottolineato con forza la tempra e la forza genovese nel gestire le situazioni di emergenza già dimostrata in passato e ultimamente anche dopo il crollo del Ponte Morandi. «Ci siamo sempre rialzati tutti insieme e anche in questa situazione di emergenza sanitaria ci siamo compattati tutti, ogni assessorato ha attivato dei tavoli di lavoro con associazioni e stakeholder, con la cittadinanza, i più ampi possibili, proprio per andare a comprendere fino in fondo tutte le necessità. Ora, c'è forse più rabbia rispetto alla prima ondata. Però, io credo che noi amministratori dobbiamo saper gestire questa rabbia e anche ricompattare le persone magari attivando nuove modalità di dialogo e di intervento».

**Franco Ianeselli, sindaco neo eletto a Trento**, ha suggerito di guardare alla città e alla crisi dal punto di vista della piazza, "dove c'è il mercato (l'economia); c'è il municipio (la politica) e c'è la chiesa (la religione)", luoghi simbolo verso cui incanalare anche l'azione politica con uno sguardo di speranza che consenta di tenere unite le comunità oltre la stanchezza e la fatica generata dalla seconda ondata della pandemia. «Mi permetto di consegnare agli altri sindaci che ci ascoltano questa frase che per noi non può che essere riserva di speranza: – ha concluso citando la sua concittadina Chiara Lubich - *"[...] il Comune è la più importante delle istituzioni, perché più vicina alle persone, di cui incontra direttamente tutti i tipi di bisogni. Ed è attraverso il rapporto con il Comune nelle sue varie articolazioni che il cittadino sviluppa la gratitudine - o il rancore - verso l'insieme delle istituzioni, anche quelle più lontane, quali lo Stato"*<sup>1</sup> ». L'ultima testimonianza è quella di **Fabrizio Brignolo**, già sindaco di Asti, che ha ricordato la scelta fatta dal Consiglio comunale della sua città, il 21 febbraio 2015, di inserire nel proprio Statuto, ispirandosi al pensiero della Lubich, il principio di "fraternità", quale condizione dell'agire politico: *"nella condivisa consapevolezza che la diversità è una ricchezza e che ogni persona eletta in questa istituzione è soggetto a cui riconoscere pari dignità e rispetto ed è quindi chiamata ad anteporre il bene della comunità agli interessi di parte, sia personali, che di gruppo e di partito"*.

---

<sup>1</sup> Chiara Lubich, Discorso al convegno "Mille città per l'Europa" (2001).

PROMOSSO DA:

IN COLLABORAZIONE CON:



CITTÀ NUOVA  
GRUPPO EDITORIALE

## Il messaggio del Presidente del Parlamento Europeo

Dalla politica italiana alle scelte della politica in Europa. **David Sassoli, Presidente del Parlamento Europeo**, ha voluto inviare il suo [videomessaggio](#) nel quale ha sottolineato l'attualità del messaggio di fraternità portato da Chiara Lubich: «Dobbiamo valorizzare ancora di più quell'idea di cittadinanza globale, di cittadinanza solidale che sta alla base di una società aperta e inclusiva. **Non è accettabile un'economia senza morale, uno sviluppo senza giustizia, una crescita a scapito delle generazioni future.** In questo senso credo che l'Europa possa essere utile non solo ai nostri paesi ma ai cittadini e anche al mondo intero. Chiara Lubich che è anche cittadina onoraria di Firenze ci ricorda che le città possono rappresentare un luogo privilegiato di incontro e condivisione ma soprattutto, ci possono aiutare a lavorare bene insieme ad essere persone capaci di creare relazioni, di accogliere l'altro, senza pregiudizi e senza schemi».

## Un patto per il Paese

Raccolgono la proposta **Rosalba Poli e Andrea Goller, responsabili del Movimento dei Focolari in Italia**, che si inseriscono nel laboratorio con una proposta d'impegno per la fraternità fondata su esperienze già in atto per il bene comune e fondate sulla cultura dell'unità. Come quella del [Movimento Politico per l'Unità](#), impegnato fin dal suo nascere nel costruire ponti di dialogo e collaborazione tra cittadini e istituzioni, tra persone di orientamento politico diverso, e che ha avviato tavoli di co-progettazione tra istituzioni e terzo settore a Macerata, Castelli Romani, Palermo e Taranto, come ha spiegato il presidente **Silvio Minnetti** (MPPU in Italia). Oppure, l'iniziativa ecologica in atto in Veneto, delle "[Mamme NoPfas](#)", che lottano per avere acqua pulita, raccontata da **Cristina Guarda**, Consigliere della Regione Veneto. O l'esperienza ricordata dal fisico **Luca Fiorani**, per la cura del pianeta operata dall'iniziativa culturale [EcoOne](#).

**Siamo di fronte ad un kairos**, proseguono Rosalba Poli e Andrea Goller, ad un tempo propizio per lavorare insieme, per stringere un patto fra tutti, per metterci in rete con altri movimenti, associazioni e istituzioni e riscrivere le regole globali della convivenza, della politica, dell'economia: «**Questo è il tempo della speranza** e, allora, sfruttiamolo questo tempo. Davanti all'"economia che uccide" (Evangelii Gaudium), come ci ha detto papa Francesco, "bisogna puntare a cambiare le regole del gioco del sistema economico-sociale". Ad esempio, con misure che prevedano: il sostegno alla famiglia; lo spostamento di risorse pubbliche dal settore delle armi a quello della salute e della cura; l'avvio di una transizione ecologica in grado di superare il conflitto ricattatorio tra ambiente e lavoro; la revoca delle concessioni dell'azzardo alle grandi società per una gestione pubblica, responsabile e disincentivante, senza timore di toccare interessi consolidati e prevalenti; l'accoglienza ai migranti, con ingressi regolamentati e in sicurezza, mettendo fine ai lager libici e al traffico di esseri umani».

---

PROMOSSO DA:

IN COLLABORAZIONE CON:



CITTÀ NUOVA  
GRUPPO EDITORIALE

## The Economy of Francesco

E parte di questo percorso di speranza è il movimento dei giovani economisti, imprenditori e change makers di “The Economy of Francesco”, che nemmeno la pandemia ha potuto fermare. Sono state le loro storie di impegno creativo per un’economia più giusta ed equa, le protagoniste del webinar del mattino di Loppianolab 2020, a cui hanno partecipato anche il responsabile scientifico di EoF, Luigino Bruni, Maria Gaglione e Francesca Giglio del comitato organizzatore, intitolato “**I giovani di The Economy of Francesco: segni di fraternità e proposte di una nuova economia**”. È a questa iniziativa, fortemente voluta da Papa Francesco, che si terrà ad Assisi, dal 19 al 21 novembre, che Loppianolab dà appuntamento al suo pubblico. Per coloro che desiderano partecipare alla trasmissione, possono farlo attraverso il sito ufficiale: [www.francescoeconomy.org](http://www.francescoeconomy.org). Il programma è consultabile [QUI](#).

### Ufficio Stampa Loppianolab 2020:

Tamara Pastorelli

mob: 3470064403

mail: [ufficiostampa@loppiano.it](mailto:ufficiostampa@loppiano.it)

**Web:** [www.loppianolab.it](http://www.loppianolab.it)

**Facebook:** [www.facebook.com/loppianolab](http://www.facebook.com/loppianolab)

**Twitter:** @LoppianoLab

**Instagram:** <https://www.instagram.com/loppianolab/>

**Loppiano** - [www.loppiano.it](http://www.loppiano.it)

**Polo Lionello Bonfanti** - [www.pololionellobonfanti.it](http://www.pololionellobonfanti.it)

**Istituto Universitario Sophia** - [www.sophiauniversity.org](http://www.sophiauniversity.org)

**Gruppo Editoriale Città Nuova** - [www.cittanuova.it](http://www.cittanuova.it)

---

PROMOSSO DA:

IN COLLABORAZIONE CON:

